

Il libro | Un viaggio affascinante tra gli astri con il volume realizzato dal divulgatore Giulio Guidorizzi a partire dall'arte greca

Storie, mitologia e fascino delle stelle

L'Orsa maggiore, il Cigno, Pegaso, le Pleiadi, Cassiopea, Andromeda, Perseo. Nel cielo notturno sono ricamate storie che lo rendono simile ad un libro di mitologia, "lette" fin dall'antichità da uomini che, guardando la volta celeste, trovavano nelle stelle guida e orientamento.

Luci nell'oscurità in cui poi hanno individuato forme di eroi, fanciulle, animali e dei, tramandate fino a noi. Esseri umani e animali che un tempo vivevano sulla terra trasformati in corpi celesti, esseri misti come il Centauro o disegni con cui gli dèi decorano il cielo come un pittore affrescherebbe una cupola, e così lassù brillano la lira di Orfeo e la ghirlanda di Arianna.

Un viaggio affascinante tra gli astri e i miti che li raccontano è quello compiuto da Giulio Guidorizzi in "I miti delle stelle" (Raffaello Cortina, pp.312, 2023), narrati in pagine ricca-

mente illustrate con immagini non solo di arte greca e romana, ma anche del Rinascimento. Per migliaia di anni, attirato dal mistero e dalla bellezza dell'Universo l'uomo antico ha contemplato il manto stellato domandandosi quale fosse il suo significato, e quella vista suscitava meraviglia e ricerca di senso, generando uno sguardo capace di unire i puntini luminosi in figure riconoscibili e, in seguito, la poesia, a partire dai versi di Omero.

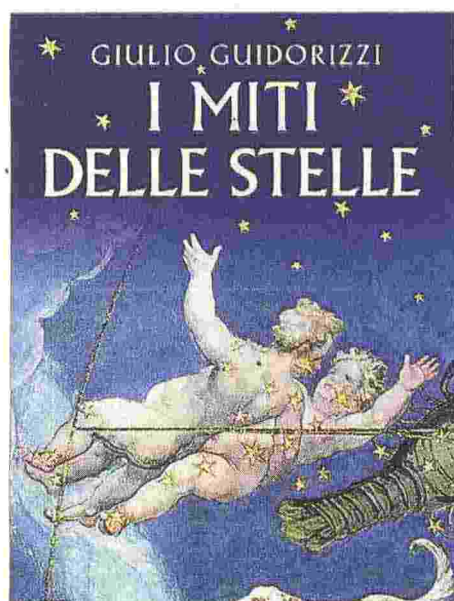
"Dagli uomini che dipinsero costellazioni nelle caverne di Lascaux, 17mila anni fa circa, ai radiotelescopi di oggi, l'umanità scruta la volta celeste e cerca di conoscere i suoi misteri - scrive nel Prologo lo studioso di mitologia classica e di antropologia del mondo antico -. Qualsiasi essere umano, alzando lo sguardo verso il manto di luci che interrompono il buio della volta celeste prova un brivido di meraviglia, e percepisce che lassù pulsano realtà diverse dalla nostra,

di cui vorremmo conoscere il segreto. Perché se le stelle hanno un senso, allora ce l'ha anche ognuno di noi". A poco a poco il cielo si è popolato di creature fantastiche e mostruose, diventando una "mappa" in cui si cercavano messaggi attraverso l'astrologia, attività a cui tutte le culture antiche si sono dedicate, a partire dai Babilonesi e dagli Egizi. Il nostro cielo, quello delle costellazioni, fu creato dai Greci, e l'autore racconta le loro storie e caratteristiche, dove si trovano in cielo, poi lo Zodiaco, segno per segno, infine la Via Lattea, indicando le 50 stelle più luminose.

Tra le opere più recenti di Guidorizzi, *Il mare degli dei* e *La Sicilia degli dei* con Silvia Romani, editi da Cortina nel 2021 e nel 2022, e *Ulisse*. L'ultimo degli eroi (Einaudi, 2018).

Giulio Guidorizzi, *I miti delle stelle*, Raffaello Cortina, pp.312, 2023, 24 euro.

Pa.N.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

005345